

Bando per favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese al Programma Horizon 2020

Riferimenti normativi

L'amministrazione regionale attua il presente intervento coerentemente con quanto previsto da:

Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Regolamento UE n. 1291/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020

Deliberazione di Giunta regionale n. 789 del 30/09/2013 "Indicazioni programmatiche e di coordinamento operativo per migliorare l'accesso del sistema regionale toscano alle risorse dell'Unione Europea a gestione diretta (competitive calls)", così come integrata dalla delibera di Giunta regionale 236 del 16 marzo 2015 che approva gli indirizzi per la definizione dell'intervento di sostegno alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) toscane per la partecipazione al programma a gestione diretta dell'UE Horizon 2020

Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis"

Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo

1. Finalità del bando

Con il presente bando la Regione Toscana intende favorire la partecipazione delle MPMI toscane al programma a gestione diretta della Commissione europea Horizon 2020, esercitando un ruolo di impulso per la realizzazione di progetti che abbiano un positivo impatto sul sistema economico regionale.

A questo scopo sono concessi aiuti alle MPMI a fronte dell'elaborazione di proposte progettuali presentate sulle "call for proposals" aperte tra l'1 gennaio e il 31 dicembre 2015 nell'ambito del programma comunitario Horizon 2020.

L'aiuto è concesso ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e del regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a 350.000 euro.

2. Soggetti beneficiari

L'aiuto a fondo perduto è concesso alle MPMI, come definite dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003, e regolarmente iscritte al registro delle imprese, con sede legale o unità locale in Toscana che abbiano presentato una proposta progettuale, in qualità di capofila o partner, su un bando specifico a valere sul programma Horizon 2020.

Affinché l'impresa possa beneficiare dell'aiuto regionale di cui al presente bando è necessario che la proposta progettuale abbia conseguito una valutazione complessiva pari o superiore alla soglia minima posta dalla Decisione della Commissione europea C (2014) 4995 del 22 luglio 2014 "Horizon 2020 Work Programme 2014-2015" ma non abbia avuto accesso al finanziamento da parte dell'UE.

Qualora sia localizzata in Toscana l'unità locale dell'impresa coinvolta nel progetto è necessario che l'attività oggetto della proposta progettuale sia svolta in quella stessa unità locale.

3. Entità dell'aiuto

L'entità dell'aiuto varia in relazione alle modalità di partecipazione dell'impresa ai bandi.

Qualora l'impresa presenti una proposta progettuale nell'ambito di un partenariato l'entità dell'aiuto è fissata:

- in 10.000 € nel caso l'impresa rivesta il ruolo di capofila del progetto;
- in 3.000 € nel caso l'impresa rivesta il ruolo di partner del progetto.

Qualora l'impresa presenti una proposta progettuale in forma individuale l'entità dell'aiuto è stabilita in 10.000 €

Nei casi in cui la procedura di valutazione delle proposte progettuali si articola in due fasi (stage) si fa riferimento alla valutazione conseguita nella seconda fase (stage).

4. Requisiti di ammissibilità

Il soggetto beneficiario deve possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Toscana di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC)
2. avere in Toscana sede legale o unità locale presso la quale viene svolta l'attività oggetto della proposta progettuale. La localizzazione della sede legale/unità locale deve risultare da visura camerale
3. non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

4. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:

- a) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
- b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) inserimento dei disabili;
- d) pari opportunità;
- e) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale
- f) tutela dell'ambiente;

5. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea¹;

6. rispettare quanto previsto dal Regolamento UE n. 1407/2013, ovvero dal Regolamento UE n. 1408/2013 per le imprese del settore agricolo relativi all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

Il possesso dei requisiti di cui ai punti da 2) a 6) è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, compilando l'apposita dichiarazione contenuta nello schema di domanda allegato A al presente bando.

5. Modalità e termini di presentazione delle domande

La descrizione delle modalità di presentazione della domanda è disponibile sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it/impresah2020. La domanda può essere presentata esclusivamente on-line utilizzando la piattaforma di Sviluppo Toscana S.p.A., al seguente indirizzo: <https://sviluppo.toscana.it/bandi>, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente bando e fino al 30 settembre 2016.

Per accedere alla compilazione della domanda di contributo, il legale rappresentante dell'impresa deve richiedere il rilascio delle chiavi (credenziali) di accesso all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/bandi>, così come dettagliato nelle "Modalità di presentazione della domanda di aiuto" scaricabili all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it/impresah2020. Le credenziali di accesso al sistema informatico verranno rilasciate dalle ore 9.00 del primo giorno di apertura del bando e sino alle ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di scadenza per la presentazione della domanda di aiuto.

La domanda di aiuto si considera presentata solo ed esclusivamente se inoltrata per via telematica sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A., a partire dalle ore 9:00 del giorno successivo a alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente bando e fino alle ore 17:00 del 30 settembre 2016.

La domanda è resa nella forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso, contenente, al suo interno, le dichiarazioni di cui al paragrafo 4.

¹ D.P.C.M. 23-05-2007, in attuazione dell'art. 1, comma 1223, della Legge finanziaria 2007; Cfr Allegato D. e sito <http://www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero-aiuti-illegali>

La domanda di contributo è il documento in formato .pdf, generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede presenti on-line, firmato digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo e completo di tutti i documenti obbligatori descritti di seguito.

La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.digitpa.gov.it/firmeelettronichecertificatori>).

La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di 16 euro. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda è effettuata inserendo il numero di identificazione e la data di rilascio nell'apposito campo.

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- comunicazione ufficiale della Commissione Europea recante l'esito della valutazione finale della proposta progettuale (Evaluation Result Letter);
- rapporto (Evaluation Summary Report) allegato alla comunicazione ufficiale rilasciato dalla Commissione europea che certifichi nel dettaglio la valutazione finale della proposta progettuale e il raggiungimento della soglia minima (threshold);
- ricevuta rilasciata dalla Commissione Europea al momento della presentazione della proposta progettuale, confermando l'avvenuta registrazione della domanda;
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- assistentzah2020@sviluppo.toscana.it per assistenza sui contenuti del bando;
- supportoh2020@sviluppo.toscana.it per supporto informatico sulla compilazione della domanda on-line.

6. Istruttoria di ammissibilità delle domande ed erogazione dell'aiuto

Le domande saranno sottoposte ad istruttoria di ammissibilità da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. finalizzata a verificare il possesso dei requisiti soggettivi posti per l'accesso all'agevolazione, nonché la completezza e regolarità della documentazione prodotta.

Qualora si rendesse necessario richiedere ai soggetti proponenti il completamento dei dati forniti, ivi compresa l'integrazione della documentazione prodotta, ovvero chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, questi dovranno essere forniti entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta a pena di inammissibilità al beneficio.

A conclusione dell'istruttoria delle domande presentate, Sviluppo Toscana S.p.A. comunica alla Regione Toscana gli esiti dell'istruttoria stessa e l'elenco delle imprese ammesse e non ammesse. Entro il giorno 15 del secondo mese successivo alla presentazione delle domande, la Regione approva con proprio decreto l'elenco delle domande ammesse e non ammesse.

L'esito dell'istruttoria è comunicato da Sviluppo Toscana S.p.A. tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il contributo è erogato da Sviluppo Toscana S.p.A. entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto tramite bonifico bancario.

7. Controlli e revoche

La Regione Toscana, tramite il soggetto gestore, procederà a controlli a campione in relazione ai requisiti autodichiarati in misura non inferiore al 20% al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda.

La Regione Toscana procede alla revoca del contributo qualora sia stato concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

L'atto di revoca costituisce, in capo alla Regione Toscana, il diritto ad esigere l'immediato pagamento dell'aiuto concesso.

Ricevuta la notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/1990, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso; all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento; all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di quindici giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di quindici giorni dalla data di comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo del servizio postale in plico raccomandato con avviso di ricevimento. Ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione.

Gli uffici della Regione Toscana esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi calcolando gli interessi al tasso di riferimento di volta in volta vigente.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del DPGR 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. 36 del 06.08.2001 – Ordinamento contabile della Regione Toscana" e s.m.i.

7. Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

In conformità al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai sensi dell'art. 13 del citato D.Lgs. n. 196/2003 si precisa quanto segue:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;

- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione, al fine divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana, Giunta Regionale
- il Responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Toscana è Alessandro Compagnino
- i Responsabili esterni del trattamento per ciascun ambito di competenza è Sviluppo Toscana S.p.A.;
- gli incaricati al trattamento dei dati per la Regione Toscana sono i dipendenti regionali assegnati all'Area di coordinamento Programmazione.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica: ofigura@sviluppo.toscana.it.

8. Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è Alessandro Compagnino. Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti dell'Area di coordinamento Programmazione della Regione Toscana con le modalità di cui alla D.G.R. 29/08/2011 n. 726.

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: assistenzah2020@sviluppo.toscana.it.

9. Disposizioni finali

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande. L'indirizzo di PEC è: h2020@pec.sviluppo.toscana.it. Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali a Sviluppo Toscana S.p.A. e all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda dovranno essere effettuate tramite PEC.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Bando per incentivare la partecipazione delle imprese toscane a Horizon 2020

Modulo per la richiesta di contributo e dichiarazioni sostitutive di notorietà e di certificazione, rese ai sensi degli artt.45 e 46 del DPR 445/00

(Le informazioni sotto riportate devono essere fornite compilando l'apposito modulo online. Il presente allegato costituisce copia facsimile)

**Alla Regione Toscana
Direzione Generale della Presidenza
Area di coordinamento Programmazione
Via Verdi, 16
50122 Firenze**

____ **sottoscritt** (indicare nome e cognome) _____

nat_ a: _____ in Provincia: _____

Il: ____/____/____ C.F. _____ Residente in _____

Via _____ N. Civico: _____ CAP _____ Comune _____

Nazione: _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

con sede legale in _____ Part.IVA _____ Via _____ N. Civico: _____

CAP _____ Comune _____ Provincia di _____

Nazione: _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____ PEC _____

iscritta al registro imprese al n. _____ data _____ presso la C.C.I.A.A. di _____
Data iscrizione R.E.A. _____ Provincia iscrizione R.E.A. _____

Matricola INPS _____ Sede di Competenza _____

Matricola INAIL _____ Sede di Competenza _____

Posizione Assicurativa Territoriale (P.A.T.) INAIL _____

(se imprese edili) Codice iscrizione Cassa Edile _____ Sede di Competenza _____

CCNL di riferimento (Edilizia; Edile con solo impiegati e tecnici; Altri settori tra quelli contenuti nell'apposito menù a tendina sul sito dello Sportello Unico Previdenziale) _____

Tipo ditta (datore di lavoro, gestione separata committente/associante, lavoratore autonomo, gestione separata titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione) _____

Indirizzo dell'impresa a cui inviare le comunicazioni ufficiali se diverso della sede legale:

Via _____ N. Civico: _____

CAP _____ Comune _____ Provincia di _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____ PEC _____

COORDINATE BANCARIE/POSTALI DELL'IMPRESA PER IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO:

accredito su c/c bancario IBAN n.: _____ presso: _____

accredito su c/c postale n.: _____

CHIEDE

la concessione del contributo a valere sul bando per incentivare la partecipazione delle imprese toscane a Horizon 2020 per un importo pari a (*scegliere una delle categorie elencate sotto*):

- 10.000 euro, in qualità di capofila della proposta progettuale o in qualità di unico soggetto proponente
- 3.000 euro, in qualità di partner della proposta progettuale

E

a tal fine, consapevole - ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 - delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi e consapevole altresì della decadenza dai benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1. di avere presentato una proposta progettuale su un bando specifico a valere sul Programma comunitario Horizon 2020 aperto nel periodo compreso tra il 01 gennaio 2015 e il 31 dicembre 2015 in qualità di (scegliere obbligatoriamente una delle due categorie):

- capofila
- unico soggetto proponente
- partner

2. che la proposta progettuale oggetto della richiesta di contributo, pur avendo conseguito una valutazione da parte della Commissione Europea pari o superiore alla soglia minima posta dalla Decisione della Commissione europea C (2014) 4995 del 22 luglio 2014 “Horizon 2020 Work Programme 2014-2015”, non è stata oggetto di finanziamento;

3. di essere un'impresa singola che rientra nella seguente dimensione:

- micro
- piccola
- media

4. di essere sempre attiva;

5. di avere sede legale o unità locale, presso la quale viene svolta l'attività inerente a quella oggetto della proposta progettuale, nel territorio regionale;

6. di essere regolarmente iscritta nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;

7. di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:

- a) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
- b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) inserimento dei disabili;
- d) pari opportunità;
- e) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale
- f) tutela dell'ambiente;

8. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

9. di essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

10. di rispettare quanto previsto dalla normativa sugli aiuti “de minimis” di cui al Reg. UE n. 1407/2013 e al Reg. UE 1408/2013 ovvero di non superare i massimali previsti; a questo scopo dichiara che nel triennio precedente la data di presentazione della domanda (scegliere obbligatoriamente una delle due categorie):

- non ha beneficiato di contributi pubblici a titolo di minimis

- ha beneficiato dei seguenti contributi a titolo de minimis:

Impresa	Anno di riferimento	Importo dell'agevolazione ottenuta

11. di aver preso visione del bando e di conoscerne e di accettarne integralmente senza riserva alcuna i relativi contenuti;

SI IMPEGNA

a fornire eventuali e ulteriori notizie, informazioni e documentazioni richieste per il prosieguo della procedura.

AUTORIZZA

Sviluppo Toscana S.p.A.

- ad effettuare tutte le verifiche tecniche e amministrative dalla stessa ritenuta necessarie;
- a trattare i dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall' Avviso pubblico.

ALLEGA

- Scansione fronte/retro di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante inserito in formato pdf (*obbligatorio*);
- Comunicazione ufficiale della Commissione Europea recante la valutazione finale della proposta progettuale in formato pdf. (*Evaluation Result Letter*) (*obbligatorio*);
- Rapporto allegato alla comunicazione ufficiale rilasciato dalla Commissione europea che certifichi nel dettaglio la valutazione finale della proposta progettuale e il raggiungimento della soglia minima in pdf. (*Evaluation Summary Report*) (*obbligatorio*);
- Ricevuta rilasciata dalla Commissione Europea al momento della presentazione della proposta progettuale confermando l'avvenuta registrazione della domanda (*obbligatorio*);
- Altra documentazione a corredo (*facoltativo*).

Luogo e data, _____

Firma del legale rappresentante: _____